

DETERMINA

COMUNE DI CANOSA DI PUGLIA
Provincia di *Bari*

SETTORE LAVORI PUBBLICI E MANUTENZIONE
VALORIZZAZIONE E SVILUPPO DEL TERRITORIO

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE n. 130 del 14.03.2013

Oggetto: Assunzione spesa per adempimenti relativi all'acquisizione area archeologica "Grove Toro".

- per quanto in premessa indicato che qui si intende interamente riportato:
1. di assumere la spesa di € 10.000,00, per poter procedere all'acquisizione dell'area archeologica "Grove Toro", consistenti nel pagamento dell'atto pubblico par Notaio Porzioffa di Canosa di Puglia, versamenti Agenzia delle Entrate, adempimenti catastali da eseguirsi a cura del Geom. Pietro Cristiani, ecc..., imputandola al cap. ~~250~~ **gestione resti. RENDICANDO PER 2013.**


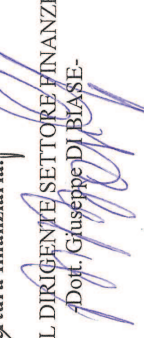
IL DIRIGENTE DI SETTORE

Adotta la seguente determinazione.
Richiamata la proposta del 14.03.2013 pari oggetto della presente

DETERMINA

DI TRASFORMARE INTEGRALMENTE LA PROPOSTA IN DETERMINAZIONE.

- Copia della stessa, ad avvenuta pubblicazione, deve essere trasmessa:
- Segreteria Generale
 - Responsabile Servizio Finanziario
 - Ufficio Ambiente

COMUNE DI CANOSA DI PUGLIA. VISUM: 2013 UFFICIO RAGIONERIA	IL DIRIGENTE DI SETTORE Ing. Sabino GERMINARIO 
Contabile attestante la copertura finanziaria. IL DIRIGENTE SETTORE FINANZE Dott. Giuseppe DI BIASE. 	

IMP 161 / 2013

CERTIFICAZIONE DI PUBBLICAZIONE

La presente Determinazione è compresa nell'elenco pubblicato sull'Albo Pretorio on line del Comune di Canosa di Puglia al n. **0.389** del **20 MAR. 2013**

IL CAPO SERVIZIO
SEGRETARIA GENERALE
Dott. Mario Caracciolo


COMUNE DI CANOSA DI PUGLIA
Provincia di Barletta Andria Trani

SETTORE LAVORI PUBBLICI E MANUTENZIONE
VALORIZZAZIONE E SVILUPPO DEL TERRITORIO

PROPOSTA DI DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

Oggetto: Assunzione spesa per adempimenti relativi all'acquisizione area archeologica "Giove Toro".

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

Propone l'adozione della seguente determinazione dirigenziale:

Premesso:

- con atto di citazione del 05.06.1985 i signori Angelo e Carmine Notargiacomo convenivano dinanzi al Tribunale di Trani il Comune di Canosa di Puglia ed il Ministero dei Beni Culturali ed ambientali per sentirli condannare al rilascio di un terreno di loro proprietà, a seguito della realizzazione di una recinzione invalicabile;
- con sentenza del Tribunale di Bari del 14.12.2001, il Comune di Canosa di Puglia ed il Ministero dei Beni Culturali, venivano condannati in solido al pagamento dell'indennità di occupazione abusiva;
- con sentenza 1 luglio-21 ottobre 2003, la Corte di Appello di Bari annullava la sentenza del Tribunale di Bari e condannava i signori Notargiacomo, e per essi i due fallimenti sopraggiunti, alle spese legali dei due gradi di giudizio;
- avverso tale sentenza i due fallimenti proponevano ricorso, che, con sentenza n.3678/2009 della Corte Suprema di Cassazione – Prima Sezione Civile di Roma, veniva rigettato;
- con ordinanza sindacale n.58 del 31.05.2011, il Comune di Canosa di Puglia ordinava ai fallimenti dei signori Notargiacomo la pulizia dell'area archeologica in argomento;
- avverso tale ordinanza sindacale i fallimenti proponevano impugnativa innanzi al Tar Puglia di Bari, dove pende il ricorso n.1549/2011, in attesa della fissazione del giudizio di merito;

Considerato che, con deliberazione di G.C.n.108 del 23.04.2012, il Comune di Canosa di Puglia esprimeva interesse ad acquisire la proprietà dell'area archeologica "Giove Toro", al fine di meglio tutelare il patrimonio archeologico venuto alla luce nella stessa area, formulando un tentativo di bonario componimento con le curatele fallimentari dei signori Notargiacomo;

Considerato, altresì, che il Tribunale di Trani con provvedimento del 03.07.2012, autorizzava le curatele fallimentari dei signori Angelo e Carmine Notargiacomo alla transazione con il Comune di Canosa di Puglia;

Rilevato che, con deliberazione di Consiglio Comunale n.3 dell'01.02.2013, il Comune di Canosa di Puglia confermava il proprio interesse ad acquisire l'area "Giove Toro", individuata catastalmente al foglio 88 – particella 660, ed approvava l'Atto di Transazione trasmesso dall'Avvocato dell'Ente Sabino Calmieri;

Ritenuto, pertanto, di dover procedere all'assunzione spesa di € 10.000,00, necessarie per procedere all'acquisizione dell'area archeologica "Giove Toro", consistenti nel pagamento dell'atto pubblico par Notaio Porziotta di Canosa di Puglia, versamenti Agenzia delle Entrate, adempimenti catastali da eseguirsi a cura del Geom.Pietro Cristiani, ecc...;

Visti la Deliberazione di G.C. n.1/2013 e il D. Lgs. 267/2000;